



UNIONE DEI COMUNI  
CIRCONDARIO  
DELL'EMPOLESE VALDELSA

## **BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI NELLA RESIDENZA SOCIALE "VALDISOLE"** **ANNO 2025**

Indetto, ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento per l'assegnazione degli alloggi della Residenza Sociale "Valdisole" (Vinci) approvato con Delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni del Circondario dell'Empolese Valdelsa n. 23 del 19/11/2024, per la formazione della graduatoria inerente l'assegnazione degli alloggi che si renderanno disponibili.

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE E DELL'IMMIGRAZIONE**

*in attuazione della Determinazione Dirigenziale n° 91 del 13.2.2025*

#### **RENDE NOTO**

che da oggi (18 febbraio 2025), secondo la scadenza sotto menzionata, è indetto un concorso pubblico allo scopo di consentire la formazione della graduatoria per l'assegnazione di alloggi nella Residenza Sociale "Valdisole" (Vinci).

#### **Art. 1 – Requisiti per l'ammissione al concorso.**

A norma del Regolamento per l'assegnazione degli alloggi della Residenza Sociale "Valdisole" (Vinci) approvato con Delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni del Circondario dell'Empolese Valdelsa n. 23 del 19/11/2024, i requisiti per la partecipazione al presente bando sono i seguenti:

- a) persone singole o coppie coniugate, o conviventi more uxorio o soggetti legati da vincoli di assistenza morale e materiale, di età pari o superiore a 65 anni;
- b) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea o cittadinanza extra comunitaria con regolare permesso di soggiorno in corso di validità; tale requisito deve essere posseduto solo dal richiedente;
- c) residenza in uno dei Comuni dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
- d) essere in possesso di una attestazione ISE/ISEE in corso di validità, con valore ISEE non superiore al limite di accesso per gli alloggi ERP (attuale € 16500,00);
- e) l' assenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50 km dal proprio Comune di residenza; la distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI
- f) l' assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a € 25.000,00. Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU, mentre per gli immobili situati all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (Imposta Valore Immobili Estero).

Le disposizioni di cui alle lettere e) e f) non si applicano quando il nucleo richiedente è titolare di un solo immobile ad uso abitativo con riferimento a ciascuna delle seguente fattispecie:

- 1) coniuge legalmente separato o divorziato, che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa di cui è titolare;
- 2) alloggio dichiarato inagibile da parte del Comune o altra autorità competente; in caso di avvenuta rimessa in pristino il titolare è tenuto a darne comunicazione al Comune o al soggetto gestore entro

sessanta giorni;

3) alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'articolo 560 c.p.c.

- g) valore del patrimonio mobiliare non superiore a 25.000,00, così come dichiarato ai fini ISEE. Tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al DPCM n. 159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa. Nel caso in cui il nucleo richiedente sia diverso dal nucleo anagrafico ai fini ISEE, il patrimonio mobiliare è solo quello riferito al soggetto o al nucleo richiedente. Il valore del patrimonio mobiliare, ovunque detenuto, è rilevato dalla documentazione fiscale necessaria per la determinazione della componente mobiliare dell'indicatore della situazione patrimoniale, come definito all'articolo 5, comma 4, del DPCM n. 159/2013. A tale valore, al lordo delle franchigie, verrà applicata la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa e riferita al solo nucleo richiedente.

I requisiti sono dichiarati nella domanda e devono essere posseduti dall'intero nucleo familiare (ad eccezione del requisito di cui alla lettera b che deve essere posseduto solo dal richiedente) alla data di pubblicazione del bando, al momento dell'assegnazione dell'alloggio e per tutta la durata del rapporto locativo. La perdita dei requisiti durante il rapporto locativo comporterà la revoca dell'assegnazione.

Gli stranieri il cui stato civile risulti ai servizi demografici del comune "non certificabile" devono, entro il termine che sarà comunicato per la verifica dei requisiti, richiedere la rettifica nei Registri dell'Anagrafe del Comune di residenza, presentando i documenti necessari, affinché si provveda alla corretta indicazione dello stato civile.

#### **Art. 2 – Autocertificazione.**

Il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti richiesti dall'art. 1 del presente bando e dei documenti necessari per l'attribuzione dei punteggi di cui al successivo art. 4 ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni richieste sono inserite nel modulo di domanda.

La dichiarazione mendace è punita ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

#### **Art. 3 – Presentazione delle domande, formazione e pubblicazione della graduatoria.**

La domanda di partecipazione al Bando deve essere presentata all'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa secondo le modalità e i termini stabiliti dal presente bando, utilizzando l'apposita modulistica predisposta dal Servizio Politiche Abitative.

Le domande dovranno essere presentate nei 30 giorni successivi alla pubblicazione del Bando Pubblico (e quindi entro il 20.03.2025) e saranno esaminate dal Servizio Politiche Abitative dell'Unione dei Comuni che procederà a verificare il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 e a redigere la graduatoria delle domande idonee, nel rispetto dei criteri specificati al successivo art. 4.

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, durante i quali gli interessati potranno presentare ricorso alla Commissione Tecnica per la Casa, di cui all'art. 7 comma 1 lettera c) della Legge R.T. n. 2/2019.

La Commissione procederà all'esame dei ricorsi e formerà la graduatoria definitiva per l'assegnazione.

#### **Art. 4 - Criteri per la formazione della graduatoria.**

La graduatoria dei richiedenti verrà redatta attribuendo ad ogni domanda un punteggio nel caso in cui ricorrano le seguenti condizioni:

- 1) abitazione che debba essere rilasciata a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole come definita all'art. 14 comma 3 Legge R.T. 2/2019 o di provvedimento di espropriazione forzata a seguito di pignoramento. I suddetti atti (provvedimento di sfratto o di espropriazione forzata) devono avere data certa e relativa convalida anteriore alla data di pubblicazione del Bando e comunque non superiore ad anni 2: **punti 2;**
- 2) abitazione in alloggi o altre strutture abitative assegnate a titolo precario dai Servizi di Assistenza dell'Unione dei Comuni o da altri Servizi assistenziali pubblici: **punti 3;**
- 3) nucleo familiare in cui sia presente un soggetto riconosciuto invalido ai sensi delle vigenti normative: **punti 2;**

4) nucleo familiare in cui sia presente un soggetto riconosciuto invalido al 100% con necessità di assistenza continua e/o un portatore di handicap riconosciuto in situazione di gravità tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione: **punti 3**;

5) abitazione in alloggio di proprietà privata con un contratto di locazione registrato il cui canone annuo, relativo all'anno di produzione del reddito, sia superiore ad un terzo del reddito imponibile e risulti regolarmente corrisposto: **punti 2**;

6) reddito annuo complessivo del nucleo familiare costituito esclusivamente da pensione sociale, assegno sociale, pensione minima INPS, pensione di invalidità: **punti 2**;

Nel caso in cui nel nucleo familiare richiedente siano presenti più soggetti invalidi, i relativi punteggi possono essere cumulati.

Ove vi siano più richiedenti in possesso del medesimo punteggio la graduatoria verrà ordinata assegnando la priorità al valore ISEE più basso; in caso di ulteriore parità, verrà data precedenza al richiedente più anziano; si procederà infine a sorteggio in caso di ulteriore parità.

#### **Art. 5 – Validità della graduatoria.**

Gli alloggi disponibili sono assegnati, nel rispetto degli standard abitativi previsti dall'art. 12, comma 5 e seguenti della L.R.T. n. 2/2019 ss.mm.ii., secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva che conserva la sua validità fino a quando non venga aggiornata nei modi previsti dall' art. 3 del Regolamento approvato con Delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni del Circondario dell'Empolese Valdelsa n. 23 del 19/11/2024.

#### **Art. 6 - Contratto di locazione e canone.**

Gli assegnatari individuati dovranno sottoscrivere apposito contratto di locazione secondo lo schema negoziale predisposto dall'Unione dei Comuni e approvato con determinazione dirigenziale n. 810 del 27.11.2024. Il contratto avrà una durata di 4 anni. Alla scadenza è rinnovato di ulteriori 4 anni a condizione che, sia l'assegnatario che i componenti del nucleo familiare, risultino in possesso dei requisiti di cui all' art. 2 del Regolamento approvato con delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni del Circondario dell'Empolese Valdelsa n. 23 del 19.11.2024 e non vi siano morosità o inadempimenti contrattuali.

Il canone di locazione annuo è determinato applicando la normativa regionale sull' ERP e comunque non può essere inferiore all'importo minimo del canone ordinario protetto di cui all'art. 25, comma 4 della legge R.T. n. 2/2019.

L'assegnatario dovrà altresì contribuire ai costi legati alle utenze e ai servizi; la ripartizione delle spese verrà fatta nel rispetto dell'art. 5 del contratto di Comodato tra il Comune di Vinci e l'Unione dei Comuni rep. 2677/2023.

È vietata la sublocazione totale o parziale, anche a titolo gratuito.

Per la gestione del rapporto locativo si rinvia a quanto disciplinato dal contratto di servizio sottoscritto tra l'Unione dei Comuni e Publicasa Spa in data 22.12.2023, in esecuzione della deliberazione della Giunta dell'Unione n. 55 del 28.11.2023.

#### **Art. 7- Termini per la presentazione delle domande.**

Per la presentazione delle domande il termine è fissato in 30 gg. dalla data di pubblicazione del presente bando, e quindi il 20.03.2025.

#### **Art. 8 - Modalità di presentazione delle domande.**

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti dall'Unione dei Comuni.

Il bando, i moduli di domanda e tutta la documentazione necessaria possono essere ritirati presso l' Ufficio Relazioni con il Pubblico o altro ufficio incaricato – del Comune di riferimento nell'orario di apertura al pubblico.

La documentazione è scaricabile anche dal sito internet dell'Unione dei Comuni ([www.empolese-valdelsa.it](http://www.empolese-valdelsa.it)).

Le domande relative al presente bando di concorso, debitamente sottoscritte, devono essere corredate da tutta la necessaria ed idonea documentazione e indicare l'indirizzo al quale devono essere trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

Le domande possono essere presentate, entro il termine di cui al precedente art. 7:

- direttamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune di riferimento o l'Ufficio Protocollo dell'Unione dei Comuni (Piazza

della Vittoria 54 – Empoli);

- essere spedite a mezzo raccomandata postale A.R. riportante nome, cognome e indirizzo del mittente (in tal caso è necessario allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità); farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante.;

- tramite posta certificata PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Unione dei Comuni: [circondario.empolese@postacert.toscana.it](mailto:circondario.empolese@postacert.toscana.it). Con riferimento a tale sistema di trasmissione, si precisa che la domanda verrà accettata soltanto in caso di identificazione e corrispondenza dell'autore della domanda con il soggetto identificato con le credenziali PEC, ovvero in caso di sottoscrizione della domanda mediante la firma digitale. L'Ente, qualora l'istanza di ammissione alla selezione sia pervenuta tramite PEC è autorizzato ad utilizzare, per ogni comunicazione nei confronti del partecipante al bando, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità delle comunicazioni e documenti trasmessi.

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere presentate in bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972, n. 642, come modificato dal D.M. 20.08.1992.

#### **Art. 9 – Informativa in materia di protezione dei dati personali.**

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e del GDPR (General Data Protection Regulation) i dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente Bando sono trattati con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento secondo quanto previsto dalla normativa regionale. Tale trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il titolare del trattamento è l'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa, contattabile tramite mail all'indirizzo [info@empolese-valdelsa.it](mailto:info@empolese-valdelsa.it). L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è pubblicata sul sito dell'Unione dei Comuni - <https://www.empolese-valdelsa.it> - unitamente ai moduli per la domanda di partecipazione al bando.

#### **Art. 10 – Norma finale.**

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rimanda alle vigenti norme di legge in materia.

Empoli, 18.02.2025

Il Dirigente del Servizio Politiche Abitative  
e dell'Immigrazione  
Dr.ssa Agnese Granchi